

Animali & Diritti



Il povero Fritz e Viviana Saponiere

RIGNANO GARGANICO

L'atroce morte di Fritz, piccolo randagio già scampato ad un'altra aggressione Saponiere: "Intolleranza e inciviltà"

di Daniela Corfiati

Fritz non poteva avere nome più azzeccato perché era un cane a pelo nero di 6 anni e di piccola taglia dal carattere frotzante e giocoso nato e vissuto per strada a Rignano Garganico, che non aveva perso la fiducia negli umani nonostante i non rari episodi nei quali veniva scacciato e maltrattato. Faceva parte di un gruppo di 5 esemplari di cui si prende cura **Viviana Saponiere**, avvocato e consigliere comunale del centro garganico, con una grande passione per gli animali, da sempre impegnata come volontaria nell'accudire e fornire assistenza, cibo e cure a cani e gatti in libertà. Qualcuno ha pensato bene di porre fine alle vite di Fritz con insidiosa crudeltà, lasciandolo agonizzare sull'asfalto con gli occhi fuoriusciti dalle orbite, condannandolo ad una morte atroce certamente provocata da un fortissimo colpo infertogli sul lato destro del

capo.

Un atto ignobile e incivile che è soltanto l'ultimo episodio di un'escalation di intolleranza che si va manifestando negli ultimissimi a Rignano: "Sono continuamente minacciata per il fatto che mi prendo cura degli animali, vivo in un clima di ostilità crescente per il mio impegno, ci sono persone che anche in questi giorni caldissimi vanno a togliere le ciotole d'acqua e di cibo che io ed un'altra volontaria dell'associazione Leida provvediamo a mettere per abbocciarci e sfamare i randagi", denuncia al *l'Attacco* la consigliere che fino ad un anno e mezzo fa deteneva la delega al randagismo. Inquadrando il Sindaco **Luigi Di Fiore** non l'ha avvertita a sé, decidendo di fare a meno dell'appunto istituzionale di Saponiere alle politiche del benessere animale, ma non scoraggiando certo il suo attivissimo volontario che

non si è mai arreso. "Resto una volontaria e come ho sempre fatto mi prendo cura di cani e gatti randagi della linea cittadina, non appartengo ad alcuna associazione, acquisto farmaci, antiparassitari, crocchette, li porto dal veterinario quando necessario e provvedo personalmente a tutto, senza chiedere niente a nessuno", spiega.

Fritz aveva già subito un'altra aggressione un mese fa, gli era stato riscontrato un trauma cranico presumibilmente a seguito di una bastonatura alla testa e al collo, nello stesso punto in cui gli è stato inferto l'ultimo colpo fatale. "Dopo essersi isolato per qualche giorno, ero riuscita a portarlo dal veterinario, si stava lentamente riprendendo anche se non riusciva più a saltare come prima. Poi due giorni fa mi è giunta su whatsapp la foto straziante di Fritz ormai morto, ritrovato da una residente da-

vanti al capannone che finge di non essere per mezzi e altezza del Comune, accanto al luogo dove stazionava insieme agli altri 4 cani. Sono letteralmente crollata, ho avvisato il sindaco che ha allertato la Asl per un sopralluogo. Ho raggiunto il posto con il vettore di fiducia, ma non ho avuto il coraggio di guardare come era ridotto".

Una fine tristissima che Fritz, cane buono e mai aggressivo con alcuno non meritava, ma soprattutto un evento che scrive una pagina ingloriosa per la cittadina di Rignano che l'avvocato animalista non intende far passare sotto silenzio: "Quando i cani sono assediati e gettati ad un approccio amoroso con le persone non amano alcun disturbo, c'è la legge che li tutela", spiega. "Se fosse per i dirigenti ogni cane dovrebbe essere inchiuso in un canile, quando appunto la norma dice che i cani da segregare sono quelli che mordono o che provocano problemi di diverso genere. Vantaggi che l'amministrazione tutelasse e proteggesse anche il ruolo dei volontari animalisti sul territorio perché, in fin dei conti, li sollevano da notevoli spese, incombenti e fastidi. In pratica, sollevano anche le casse comunali".

Saponiere afferma che da quando le è stato revocata la delega, la popolazione di randagi in paese è notevolmente aumentata e connessa anche le lamentele dei cittadini. "Prima mi occupavo di adozioni e di stalle anche a casa mia, ma adesso senza un incarico ufficiale non ho più la titolarità di poter decidere di spostare un cane senza autorizzazione, tutto è diventato più complicato. F. mancata e manca un'azione di monitoraggio, manca un'attività propulsiva alle sterilizzazioni, ai controlli, non sono state messe risorse a disposizione. Ad oggi quello del benessere animale è un capitolo totalmente ignorato dall'amministrazione e tutto viene lasciato al caso".

La volontaria è intenzionata a far partire una petizione indirizzata al Sindaco con una denuncia contro ignoti per la morte di Fritz che era aiuti gli uffici sotto la responsabilità esclusiva del Comune. "Quanto accaduto sarà per me motivo di una lunga battaglia, d'ora in poi vuole vedere tassare questo silenzio. Dal preesistente alle sagre, a Rignano si organizzano eventi per qualificare come centro aperto all'ospitalità e al turismo, ma se manca la civiltà cosa puoi offrire come collettività? Ai miei concittadini chiedo maggiore collaborazione, chiedo di sterilizzazioni di più e di segnalare alle violenze per garantire maggiore civiltà nel rapporto con gli animali, che sono tutelati per legge", conclude.

VICO DEL GARGANO

La violenza di genere sbarca al Festival dell'informazione



Quanto può essere tossica e dannosa il racconto giornalistico sulla violenza di genere? È uno degli interrogativi al centro della prima edizione del Festival dell'informazione sulla violenza di genere "Le giuste parole", in programma sabato 27 e domenica 28 luglio a Vico del Gargano. Il festival è promosso dalla cooperativa sociale Il Filo di Arianna nell'ambito del progetto Zona Franca, sostenuto da Fondazione CON IL SUD. In due sessioni, i relatori analizzeranno la rappresentazione della violenza di genere nel linguaggio giornalistico, sviscerando stereotipi, pregiudizi, norme e deontologia. Nel corso delle due giornate, si analizzerà il cambiamento dell'informazione nel racconto della violenza di genere post Manifesto di Venezia, il manifesto delle giornaliste e dei giornalisti per il rispetto e la parità di genere nell'informazione contro ogni forma di violenza e discriminazione attraverso parole e immagini, varato nel 2017. L'Aula consiliare del Comune di Vico del Gargano, in Largo San Domenico, ospiterà la due giorni dell'evento formativo.

zione del Festival dell'informazione sulla violenza di genere "Le giuste parole", in programma sabato 27 e domenica 28 luglio a Vico del Gargano. Il festival è promosso dalla cooperativa sociale Il Filo di Arianna nell'ambito del progetto Zona Franca, sostenuto da Fondazione CON IL SUD. In due sessioni, i relatori analizzeranno la rappresentazione della violenza di genere nel linguaggio giornalistico, sviscerando stereotipi, pregiudizi, norme e deontologia. Nel corso delle due giornate, si analizzerà il cambiamento dell'informazione nel racconto della violenza di genere post Manifesto di Venezia, il manifesto delle giornaliste e dei giornalisti per il rispetto e la parità di genere nell'informazione contro ogni forma di violenza e discriminazione attraverso parole e immagini, varato nel 2017. L'Aula consiliare del Comune di Vico del Gargano, in Largo San Domenico, ospiterà la due giorni dell'evento formativo.

MANFREDONIA

Passaggio di consegne al Lions Club, Bisceglia lascia la presidenza a Lauriola. Servizio, amicizia e solidarietà nel programma dell'anno sociale



Biociglio e Lauriola

Si è svolta giovedì 11 luglio 2024, presso l'Hotel Residence "Il Porto" di Marina, la cerimonia del passaggio di consegne del Lions Club Manfredonia Hotel, dalla presidente uscente, **Arcangela Bisceglia**, al presidente eletto per l'anno sociale 2024-25, **Giovanni Lauriola**. Presente l'autorità l'on. Eusebio Iorio, Governatore del Distretto 108 AB, **Benedetto Cifaldi**, presidente di Circoncrizione A e **Fanny Garzia**, presidente di Zona 7. Nel tranciare il bilancio dell'anno sociale appena concluso la presidente uscente, Arcangela Bisceglia, ha rimarcato l'importanza della Missione lionistica e di come il Club, durante tutto l'anno, l'abbia fatta propria, impegnandosi in un servizio rivolto soprattutto al territorio, senza trascurare l'impegno internazionale: 1.130 servizio in cui il Club si è attivato,

hanno risposto a precise esigenze del territorio, con un'azione preventiva ed educativa ad un tempo, privilegiando le scuole come campo d'azione con screening della vista, pressione arteriale, incontri informativi sull'educazione stradale, presso gli istituti medi e superiori, sulla corretta alimentazione e corretti stili di vita; sull'educazione del sé e del mondo delle emozioni, sul rispetto dell'ambiente, con piantumazione di alberi e tutela delle api, sull'accoglienza in

senso lato.

Raccolto fondi e aiuti concreti sono stati destinati al volo locale, alla casa famiglia "Don Maria Carmore", all'oratorio della parrocchia di San Michele Arcangelo, alla Caritas diocesana e al Riparto di Oncematologia pediatrica di Casa Sollievo della Sofferenza, e, a livello internazionale, alla fondazione LCIF. Il nuovo presidente Giovanni Lauriola ha sottolineato il senso di continuità nel servizio, in sintonia con il motto lionistico: "We serve", che vuole i Lions impegnati a creare ponti di solidarietà, amicizia, collaborazione per un futuro migliore. Nell'assumere l'incarico Lauriola ha sintetizzato lo spirito del suo operare in un motto che ne rivela tutta l'essenza: "Servizio, Solidarietà e Amicizia per un futuro migliore", considerando l'amicizia l'elemento cardine di qualsiasi azione.

BANDO

Con Puglia Sounds la musica pugliese vola nel mondo



Sono 27 i progetti che diffondono la cultura musicale pugliese, per un totale di 165 concerti in Puglia Italia e all'estero, ammessi al finanziamento della prima scadenza degli avvisi pubblici Puglia Sounds Tour Italia 2024 e Puglia Sounds Tour Export 2024 - a valore sul Fondo Speciale Cultura e Patrimonio Culturale L.R. 10/2023, art. 15, comma 3 - finalizzati a incrementare la circolazione della musica pugliese in Italia e all'estero. Il bando Puglia Sounds Tour Italia 2024 nelle precedenti scadenze ha sostenuto circa 900 concerti in Italia, mentre Puglia Sounds Tour Export 2024, dal 2010, ha sostenuto oltre 2000 concerti all'estero. Puglia Sounds è il programma della Regione Puglia per lo sviluppo del sistema musicale regionale situato con il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura. Nasce nel 2010 dal desiderio di affermare che quello della musica è un comparto produttivo che genera valore e occupazione. Da anni lavora alla strutturazione del settore, qualificandolo e offrendogli opportunità di crescita e di visibilità attraverso avvisi pubblici, creazione di partnership, attività di promozione.

sono 27 i progetti che diffondono la cultura musicale pugliese, per un totale di 165 concerti in Puglia Italia e all'estero, ammessi al finanziamento della prima scadenza degli avvisi pubblici Puglia Sounds Tour Italia 2024 e Puglia Sounds Tour Export 2024 - a valore sul Fondo Speciale Cultura e Patrimonio Culturale L.R. 10/2023, art. 15, comma 3 - finalizzati a incrementare la circolazione della musica pugliese in Italia e all'estero. Il bando Puglia Sounds Tour Italia 2024 nelle precedenti scadenze ha sostenuto circa 900 concerti in Italia, mentre Puglia Sounds Tour Export 2024, dal 2010, ha sostenuto oltre 2000 concerti all'estero. Puglia Sounds è il programma della Regione Puglia per lo sviluppo del sistema musicale regionale situato con il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura. Nasce nel 2010 dal desiderio di affermare che quello della musica è un comparto produttivo che genera valore e occupazione. Da anni lavora alla strutturazione del settore, qualificandolo e offrendogli opportunità di crescita e di visibilità attraverso avvisi pubblici, creazione di partnership, attività di promozione.